



Giornalino interno riservato ai soci
del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 36 - MAGGIO 2009



Lo Squaligero®

FINALMENTE SI PARTE



Il gruppo di Protezione Civile del CSS in Abruzzo per l'emergenza terremoto.

Il nostro gruppo di Protezione Civile è stato chiamato dalla Provincia di Verona per dare il cambio ad altri volontari dell'emergenza terremoto nella gestione del campo tendopoli di Santa Rufina di Roio, vicino all'Aquila (vedi box a pag. 4) e che assiste circa 250 persone.

Siamo partiti la notte dell'8 di maggio in sette (Angelo Aganetti, Domenico Ballarini, Alessandro Barbieri, Fabio Cordioli, Andrea De Angelis, Claudio Peruffo e Paolo Ponzin) assieme ad altri 25 volontari e 12 sanitari, coordinati dal responsabile Menini. Eravamo in pullman e con al seguito un grosso camion pieno di materiali, un'ambulanza e altri mezzi dalla caserma di Santa Marta a Verona.

Appena arrivati a Santa Rufina siamo stati accolti con calore dalla popolazione e dagli altri volonta-

ri che, stanchi, non vedevano l'ora del cambio. L'impatto è stato strano: c'era la curiosità di capire cosa era successo, di vedere tutte le case del paese distrutte o lesionate, in quali condizioni vivevano le persone e, soprattutto l'ansia di sapere cosa dovevamo fare e come era organizzato il campo. Comunque ci

siamo subito messi a servizio dei vari responsabili che ci hanno diviso per mansioni. Cinque di noi (Angelo, Andrea, Fabio, Claudio e Paolo) sono stati assegnati alla cucina, Alessandro al magazzino viveri e Domenico al gruppo logistico come responsabile impianti



EMERGENZA
TERREMOTO
ABRUZZO 2009



elettrici del campo. Appena sistemati i nostri zaini e i sacchi a pelo nella tenda assegnataci, abbiamo iniziato con entusiasmo e coinvolgimento.

Il campo di Santa Rufina è posizionato in un grande prato all'inizio del paese vicino alla vecchia chiesa crollata, mentre la cucina e la mensa sono spostate e posizionate nella piccola piazza all'inizio del paese. La prima notte passata nelle tende e' stata difficile, a causa del freddo ma poi la stanchezza ci ha sopraffatto e... nemmeno le "segherie" di alcuni di noi ci hanno tolto il sonno.

(Continua a pagina 4)

Club Subacqueo Scaligero
Strada la Rizza - 37135 Verona
Tel - Fax: 045.507722
www.clubsubacqueoscaligero.it
e-mail:
info@clubsubacqueoscaligero.it



Raccontaci la tua vacanza.
Inviaci le foto, le storie e le emozioni che hanno segnato la tua vacanza, nel prossimo numero del giornalino le pubblicheremo!

Sommario:

Filippine 2009	2-3
Finalmente si parte	4
Santa Rufina	5-6
APPUNTAMENTI	6
Operazione ADIGE 2009	7
Gita a Ventotène	8-11
Una giornata a Portofino	12
Rebreather e molto altro	13
CACCIA AL TESORO	
Cena Interclub	14
Appunti FOTOSUB	15
AGENDA	16
UN LAGO DI BOE	

IL PUNTO DEL PRESIDENTE



Un saluto a tutti i soci, in questo nuovo numero de LoSqualigero.

Le attività didattiche legate ai corsi stanno per finire, anche se qualcuno di immersioni ne deve fare ancora un sacco. Ma questo per noi acquedependenti è un piacere.

L'uscita didattica nell'isola di Ventotène si è svolta nel migliore dei modi ed anche il viaggio in pullman è stato

meno pesante di quanto ci si potesse immaginare. Il gruppo perfettamente amalgamato si è divertito ed ha potuto godere delle bellezze che il luogo poteva regalarci, ma soprattutto godere di un mare calmissimo e di belle giornate assolate. A volte siamo fortunati pure noi!

Ringrazio tutti gli istruttori e gli aiuti che hanno permesso che i corsi si svolgessero regolarmente con professionalità e massima disponibilità.

Ringrazio i soci che ci hanno aiutato nel continuo lavoro di sistemazione della nostra sede sociale. Ma soprattutto ringrazio le persone del gruppo di Protezione Civile che hanno dedicato una settimana del loro prezioso tempo, per aiutare la popolazione dell'Abruzzo lavorando duramente presso il campo allestito dalla Regione Veneto. Buona estate e buone immersioni a tutti.

(Alessandro Caucchioli)

FILIPPINE 2009: UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA!



“Eccoci! Siamo arrivati al grande viaggio per sub!” Questo mi sono detto prima della partenza per le Filippine. Non volevo crederci. Finalmente dopo alcuni anni di attività subacquee come allievo (1° -2° -3° grado) parto con dei “professionisti” dei viaggi dedicati alle immersioni.

Valigia e bagaglio a mano sono al limite della “sopportazione”; il “Gian” era riuscito ad assicurarci una franchigia bagagli di ben 30

nostra prima destinazione: Il Turtle Bay Resort di Moalboal www.turtlebaydiveresort.com

Dopo i saluti a chi era arrivato prima di noi e visitata la camera, subito arriva la mitica proposta: “Eh Andrea! Ghe sarè da far subito (entro mezzora) la prima notturna! Moete che nemo!!!” SAGHE?? 3... 2... 1 VIA! Lasciati i vestiti in valigia, tiro fuori l'attrezzatura e parto per un antipasto di quelle che sarebbero state fra le più belle immersioni mai fatte (da me).

Le immersioni a Cebu vengono fatte quasi sempre verso Pescador Island, l'isola dei pescatori, sia per la presenza di pareti più belle che nella speranza di un incontro (improbabile) con lo squalo balena; tutte presentano un fondale bellissimo ricco di vita e di innumerevoli colori. Ma il bello deve ancora arri-

vare: uscendo dall'acqua inizia il divertimento n°2: LA COMPAGNIA BRAGOSS! “Che cos'è sta cosa?” vi starete chiedendo. La compagnia Bragoss è la squadra di amici che il Gian e Mariano hanno amalgamato ed affiatato negli anni, e che allietta tutto il resto della giornata al di fuori delle immersioni. Battute, continui aneddoti, scherzi, finti litigi, gags, personaggi inventati al momento (Suor Germana) fanno diventare le giornate vere e proprie vacanze all'insegna dello spasso e del divertimento!

Dopo qualche giorno ci spostiamo verso la seconda destinazione: Bohol. Ragazzi, sveglia alle 6! Si parte. E vai con ancora 3 ore di strade, frequentate da innumerevoli biciclette, motorini-tandem (che trasportano maiali) e mucche sul



ciglio della strada! Ci imbarchiamo su un traghetto veloce e arriviamo al Bohol Beach Club www.boholbeachclub.com.ph situato sulla spiaggia di Alona, quattro chilometri di spiaggia bianchissima. Il resort è mitico e la spiaggia di sabbia corallina bianchissima pure, ricca di altissime palme e con le stanze immerse in un giardino tropicale memorabile.

Le immersioni: bellissime!!! Ve lo dice uno che spera sempre di trovare “roba grossa”. Ma una uguale emozione la si prova anche ad essere circondati da immense “nuvole” di sardine, o infilarsi dentro un branco di carangidi, circondati da colori bellissimi, coralli, gorgonie giganti.

Impossibile farvi la lista di tutto quello che ho visto sott'acqua. Voglio riservarmi il gusto di raccontarvelo personalmente. È comunque un piacere immergersi in queste acque insieme a dei compagni di lunga esperienza e abilità, non come il sottoscritto che per l'occasione è riuscito a:

- “sprogrammare” la videocamera del Gian;
- farsi pungere da un lion-fish;
- allagare la propria macchina



kg, ma io come al solito sono avevo 32... eh eh!

Beh allora... 3-2-1 partenza! Partiamo in pullman da Villafranca (io faccio parte del 2° gruppo quello che farà 11 giorni) mentre gli altri ci stanno aspettando là da 5 giorni.

Malpensa - Singapore - Cebu: che sfacchinata di viaggio, non tanto per le ore di aereo (12 + 4) quanto per le tre ore in pulmino in mezzo al marasma della vita filippina, fatta di bici, moto, camioncini, galline, bambini e quant'altro. Comunque siamo arrivati, stanchi ma felici alla

PIZZERIA
S. Massimo
da Battista

Via Sardegna, 1
37139 VERONA
TEL/FAX 045.8900404
Chiuso la Domenica

Shardana Sub

WWW.SHARDANASUB.COM

WWW.SHARDANASUB.COM - Negozio - Forum - Sub Tv -
Centro assistenza Mares Cressi - Tutto per la Pesca - Nautica - Subacquea

... FILIPPINE 2009



fotografica;
Sì, è proprio vero: ne ho combinate di tutti i colori! Ma anche fuori dall'acqua ho fatto le mie!!! Come quella sera che il "Gruppo Bragoss" si è infilato in un matrimonio filippino... potete anche non crederci!!! Abbiamo cantato (en dialetto veronese) e ballato con sposi ed invitati "tenendo su" la serata all'insegna del miglior stile italiano nel mondo... eh eh... memorabili!!!

Impossibile inoltre descrivere

tutto quello che abbiamo visto nelle escursioni organizzate dal solito Gian: i pranzi a White Beach, le isolette e le escursioni sui catamarani, le Cioccolate Hills, le colline di cioccolato di Bohol, le Kawasan Falls, cascate immerse nella giungla, i mercati del pesce e della frutta, la navigazione sul fiume, la visita al Tarsier la scimmia più piccola del mondo, etc etc.

Voi penserete che il viaggio dopo Bohol sia finito: macchè! Sulla via del ritorno tappa di quasi 2 giorni a

Singapore, con visite varie tra cui il famoso acquario/delfinario, l'isola di Sentosa e lo shopping sfrenato nella locale China Town, dove ho subito riparato all'allagamento acquistando una nuova e più potente macchina fotografica compresa di scafandratura (potevo rimanere senza!? Eh eh..) e così via.

Non credo di essere riuscito a raccontare tutto quello che è successo in questi 11 giorni, ma vi posso dire che sono stato proprio

bene! E la cosa più bella è che, oltre ad avere un interesse in comune per la subacquea, le persone con cui sono stato si sono rivelate delle bellissime amicizie!!!

Ringrazio il gruppo "BRAGOSS" e soprattutto il Gian Melchiori (che si è fatto un mazzo così...) della magnifica vacanza che ho passato e auguro a tutti di avere la possibilità di provare come me un'esperienza meravigliosa!

(Andrea Povo)



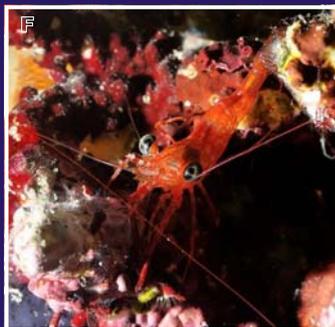
Alcune fotografie subacquee di **Boris Romani** un appassionato fotosub della **Bragoss Corporation**.

A) Nudibranco (*Chromodoris quadricolor*); B) Dragone foglia (*Phycodurus eques*); C) Ascidia (*Rhopalaea crassa*) in blu e coralli molli (in grigio); D) Banco di sardine; E) Tartaruga (*Caretta caretta*); F) Gamberetto (*Rhynchocinetes*); G) Relitto di aereo.

Per chi volesse vedere altre sue fotografie può visionare l'album su facebook all'indirizzo:

facebook

<http://www.facebook.com/album.php?aid=2022396&id=1150864962#/album.php?aid=2023115&id=1150864962>





FINALMENTE SI PARTE

(Continua da pagina 1)

La giornata tipo era: sveglia alle 6 per il gruppo cucina e magazzino, una colazione veloce e subito al lavoro per preparare pranzo, distribuzione del pranzo per circa 250 persone, lavaggio pentole e attrezzature:

enti erano di ogni età e ceto sociale e la convivenza anche se difficile era ben gestita dai volontari e da un comitato di "agguerrite" signore con un parroco molto attivo con i giovani e con una gran voglia di ripartire e ricostruire il Paese. Inoltre

Raccontare tutti i giorni passati a Santa Rufina e tutti gli episodi successi non è facile, come non è facile tradurre in parole tutte le emozioni vissute e ricevute, aver visto le lacrime degli anziani davanti alle case

per recuperare il suo diario del cuore, la dignità di chi ha perso tutto e la voglia di ripartire dei giovani.

La nostra settimana di permanenza è passata velocemente e credo che il momento più difficile dell'esperienza fatta sia



A) distribuzione pranzo; B) in cucina ..al lavoro; C) esplorazione nella zona rossa di Santa Rufina; D) ...ogni momento e' buono per riposare (Fabio Corioli); E) "i Pelapatate"..Angelo e Claudio; F) Si prepara il pranzo; G) Campo di Santa Rufina; H) Case di Santa Rufina; I) Vie di Santa Rufina.

Alle 16 una mezz'ora di stop per una doccia veloce, preparazione della cena, altro lavaggio pentole e attrezzature e finalmente alle 23 si riusciva ad andare in branda.

Domenico invece era sempre alle prese con nuovi impianti, prese elettriche che non andavano, fari che si spegnevano, guasti vari e ogni volta che risolveva un problema... subito se ne presentava un altro! Abbiamo anche sentito una scossa di terremoto il martedì sera (3.3 gradi) e abbiamo capito come si sentivano le persone terremotate e visto altri danni nelle case già lesionate. Nel campo i resi-

tutti i volontari di Verona hanno costituito un gruppo veramente affiatato dove ognuno dava il massimo rendendo più facile il lavoro di ognuno.

distrutte e i sorrisi dei bambini davanti a un semplice gelato, l'angoscia di una ragazzina che a tutti i costi voleva tornare nella sua cameretta distrutta

stata la partenza perchè ci sembrava di abbandonarli e a tanti di noi sono apparse delle lacrime e tanta tristezza nel cuore.

(Paolo Ponzin)

SANTA RUFINA DI ROIO - Frazione dell'Aquila

Santa Rufina di Roio è un paese che si trova a circa 10km dalla città dell'Aquila ed è stato completamente distrutto dal terremoto. Il campo è composto da una tendopoli composta da circa 50 tende, container materiali, capannone con magazzino, vestiti gestiti dagli scout, un tendone per la comunità, una canonica, un tendone adibito a chiesa, tenda lavanderia dove si può fare il bucato nelle lavatrici a turno; container per docce (solo 6

e una serie di bagni chimici. Il tutto è per 215 sfollati censiti nel campo ai quali vanno aggiunte altre 30 persone che alloggiano in tende predisposte nei pressi di case coloniche o di stalle, affinché possano continuare ad accudire il bestiame.

In più sono presenti circa 40 volontari che gestiscono tutti i servizi essenziali del campo: segreteria, vigilanza, logistica (muratori, idraulici ed elettricisti), cucina,

magazzini viveri, assistenza alla popolazione e servizio sanitario.

All'esterno del campo, nella piccola piazza adiacente il paese, è stata allestita la cucina composta da un grande tendone mensa, un magazzino viveri, un grosso bilico come frigo, due cucine "container" complete di attrezzature e zone di lavoro, realizzate "alla meno peggio" per poter servire in media circa 250 persone.

(Paolo Ponzin)

SANTA RUFINA 2009



Che esperienza...

Il 6 aprile 2009 il telegiornale dà una notizia davvero triste:

“terremoto in Abruzzo”. Le immagini scorrono su tutti i network, i giornali si riempiono di foto e resoconti che rattristano per il numero dei morti e dei danni provocati.

La macchina della Protezione Civile si mette subito in moto e già alle prime ore dell'alba del 6 molti accorrono e danno una ragione di sollievo a questi nostri sfortunati “conciatadini” (scrivo questo termine con ragione di causa, Siamo qui non preoccupatevi!). Le giornate passano e la macchina prende forma, i campi si moltiplicano di giorno in giorno e almeno si avrà modo di dormire in una tenda sicura al 100%.

Il Comune la Provincia di Verona, dopo un primo momento di sbandamento per i continui spostamenti nell'area dell'Aquilano dovuti a una gestione un po' scoordinata del terremoto troppo vasto e le centinaia di paesi colpiti, prendono a gestione in toto il paese di Santa Rufina, bellissima cittadina di 400 anime che si erge su uno splendido colle dominante una piccola pianura. Il paese è stato pesantemente ferito, tutte le case hanno subito danni più o meno gravi, ma il danno maggiore è nell'animo delle persone alle quali serve conforto, unione, solidarietà e soprattutto una mano per risorgere da questo incubo.

Riporto una frase dal sito creato dai ragazzi di Santa Rufina, che vi invito a visitare:

“Oggi la notizia è terribile. Il

terremoto che ha colpito pesantemente la città di L'Aquila non ha risparmiato neppure Santa Rufina. Tutti noi abbiamo subito danni più o meno gravi, ma il nostro pensiero va a chi tra le macerie ha lasciato amici e familiari.

www.santarufina.altervista.org”

Il primo giorno dopo il terremoto sono a pensare e chiedo fortemente a **Beppe (Giacomello)**, responsabile del nucleo PC del CSS di organizzarci con il nostro gruppo di Protezione Civile, in merito ad un nostro immediato intervento nella zona del terremoto. La Provincia e il Comune si stanno organizzando al meglio e in una prima fase c'è bisogno solo di specialisti, cinofili in primis, per la ricerca di eventuali dispersi. Dopo insistenti telefonate arriva una notizia che crea adrenalina a 1000: è stato richiesto il nostro intervento, si parte l'8 maggio dopo un mese dall'evento.

I preparativi si moltiplicano. Ci si trova in sede e si fa il punto della situazione: ma in quanti andiamo, chi è disponibile? Anche qui siamo forti. Sette di noi si danno disponibili, un bel numero: **Angelo Aganetti, Domenico Ballarini, Alessandro Barbieri, Fabio Cordioli, Andrea De Angelis, Claudio Peruffo, Giampaolo Ponzin**, pronti via!

L'appuntamento è per la sera dell'8 maggio a Santa Marta a Verona. Con il mio “autobus” passo a prendere **Fabio Manu** e **Tommy, Claudio**, mia sorella **Gabry**, non potevano mancare **Anna** e **Mattia**. Ma non avevo una macchina da solo sette posti? E siamo in otto... Vabbè, è uguale, siamo in emergenza terremoto. Arriviamo in anticipo, come se avessimo un aereo da prendere, stringiamo le prime conoscenze con altri volontari a noi sconosciuti fino a quel momento. Arri-

vano con **Marco Bussola** giacconi e scarpe ordinate all'ultimo momento li distribuiamo. Manca qualcosa, ma è uguale, non è un problema, ci arrangeremo.

Ore 24: si parte. Saluti, baci ed abbracci a chi rimane. Il Pullman parte, ci aspetta una lunga notte visto che si deve viaggiare a non più di 90 Km orari visto che abbiamo con noi un camion con degli aiuti da portare a Santa Rufina. Le soste si moltiplicano, ogni ora che passa negli Autogrill troviamo sempre più camionisti e volontari della Protezione Civile che come noi si avvicenderanno in Abruzzo. Anche qui si stringono amicizie e si ascoltano pareri.

Alle 8 di mattina si passa vicino all'Aquila. Si vedono le prime tendopoli e sul pullman cala il silenzio: molti di noi è la prima volta che vedono questo triste paesaggio.



Il pullman si inerpica su stradine strette e tortuose; lasciamo i sanitari al campo di Pianola, altro paesino colpito. Lungo la strada si notano le tantissime case distrutte, paesaggio triste.



Finalmente si arriva a Santa Rufina: ci accoglie in bella mostra nella sua rovina la chiesa del paese, tutta diroccata e cadente, e subito dopo il campo immenso con le sue 50 tende.



Sinceramente tutti con il nodo in gola, scendiamo dal pullman e cerchiamo di prendere le consegne da chi se ne sta andando senza riuscire a capire quei visi scuri. Poi capiremo il perché.

Noi sette dobbiamo andare tutti in cucina, ma all'ultimo momento per ragioni sconosciute manca l'elettricista. Io sono un tecnico elettronico ma che sarà mai: di energia, cavi e magneto termici me ne intendo un po' così mi offro volontario. Andrea l'elettricista mi fa girare tutto il campo dicendomi quello che è stato fatto e quello che c'è da fare e dentro di me penso: “Ma quanti mesi devo rimanere per fare tutto ciò?”.

Verso le 15 vedo in lontananza il pullman partire. Sono già al lavoro e noto che la popolazione piange e saluta come se ad andarsene fosse un membro della loro famiglia. Dentro di me mi chiedo il perché. Poi anche questo capiremo.

In un primo momento è stato allestito in emergenza, per cui l'intero impianto elettrico (fari, utenze nelle tende, container etc.) è stato reso efficiente per l'emergenza; ora bisogna rimettere tutto a norma con difficoltà enormi di approvvigionamento di materiale.

Le giornate iniziano presto e non finiscono mai. Più di una sera arrivo in mensa quando non c'è più nulla da mangiare e tutti gli amici del CSS si prodigano a trovarmi qualcosa da mettere sotto i denti. Ma non è un problema e il mio “contachilometri” viaggia all'impazzata: mai lavorato e percorso così tanta strada in vita mia! Sono diventato anche assistente muratore, assistente idraulico, ecc... Insomma, con il gruppo di manutentori siamo diventati ognuno lo specchio dell'altro, dove serviva una mano noi c'eravamo.

(Continua a pagina 6)



SANTA RUFINA 2009

(Continua da pagina 5)

La popolazione non fa altro che ringraziarti per qualsiasi cosa fai, anche portare cose dovute come l'acqua. Se avessimo voluto a-

ni smettono di farsi sentire e i cani ululano all'impazzata; tutta la popolazione è fuori dalle tende come se anche queste possano in qualche modo creare danni alle

ce essere di aiuto. A tutti prometiamo con ragione di causa che ritorneremo, già sul pullman ci si organizza per una nostra rimpatriata di tutto il gruppo, troppo



vremmo bevuto 50 caffè al giorno, qualche volta l'abbiamo fatto ma di notte.

Il lavoro prosegue per chi sta in cucina e per chi fa manutenzione. I giorni passano, le amicizie si stringono, i bambini, la scuola, le maestre, le nonne, le mamme, i ragazzi... tutti uniti con parole e gesti. Si cerca di dare un attimo di vita spensierata: l'organizzazione di eventi e serate sta alla base dell'aggregazione sociale molto in calo in questi momenti.

Giovedì 14, ore 21.30. il terreno trema all'impazzata. Altra scossa fortissima dopo 4 minuti, si ripete con la stessa intensità. Sale un nodo alla gola a tutti noi e giriamo all'impazzata per il campo a confortare quei bambini che piangono senza un apparente motivo ma colpiti nell'animo. Nel campo le scosse si sentono poco: essendo lontano dal paese e su un terreno soffice sono solo i container a fare rumore e la terra che emette un sordo boato. Anche gli uccelli-

persone. Alle 2 di notte con il campo illuminato a giorno sembra di essere in via Mazzini a Verona, come ogni sera. Nessuno ha sonno e tutti rimangono svegli, con i computer accesi collegati al sito del INGV per vedere eventuali nuove scosse.

Verso le 3 ritorna la normalità e già i primi cedono a letto. Piano piano anche noi ci avviciniamo alle tende per il meritato riposo abbiamo; i cani però ci accompagneranno per tutta la notte con il loro ululare.

Le giornate scorrono veloci, il lavoro pure. È già sabato 16 e c'è già un pullman che ci aspetta per il ritorno. Ma chi vuole andarsene, non si può rimanere ancora un po'?. Visi tristi ti abbracciano e continuano a ringraziare, 1000 mani ti stringono, tutti i cittadini di Santa Rufina sono lì a salutare, e noi rispondiamo "Ci rivediamo sicuramente, ci rivediamo!". In questa settimana si sono stretti dei legami che vanno oltre al sempli-

forte e unito.

Mentre scrivo con un nodo alla gola apprendo da internet che tra il 29 e il 30 maggio 12 scosse di terremoto hanno ripristinato un'allerta che sembrava ormai appartenere a tempi lontani.

Che dire di tutto ciò? È un'esperienza che lascia il segno. Non si può capire se non vedi il dolore di queste persone che hanno perso tutto ma che comunque hanno trovato in Verona e in un forte gruppo una speranza per i prossimi giorni. Auguro veramente una bocca al lupo a tutti loro, di cuore e sinceramente.

La mia promessa assieme a tutto il gruppo sommozzatori di Protezione Civile del CSS è di ritornare e dare ancora il nostro piccolo contributo a queste famiglie veramente sfortunate.

Vi dò un link per rimanere vicini alla popolazione terremotata, dateci un occhio ogni tanto!

www.santarufina.altervista.org

(Domenico Ballarini)



APPUNTAMENTI



IMMERSIONI NOTTURNE

(ogni mercoledì sera)

Chi desidera scoprire l'altro volto del Lago di Garda, quello che emerge con il calar del sole, non si farà di certo sfuggire l'appuntamento con le immersioni notturne, fissate ogni mercoledì sera. Un'occasione ghiotta per smentire chi continua a ripetere che "tanto nel Lago non si vede niente" ed imparare a conoscere le specie d'acqua dolce che vivono tra una macchina, uno scivolo e le alghe. Ad organizzare ogni settimana l'incontro, tempo permettendo, è **Domenico Ballarini o Alessandro Cauchioli** ai quali ci si può rivolgere per conoscere i tempi e i luoghi scelti di volta in volta per le notturne. Buon divertimento!

BOA DAY

(domenica 14 giugno 2009)

La giornata del 14 Giugno è dedicata ad un oggetto a noi molto prezioso: "la Boa Segna Sub"

Spesso questo oggetto è frainteso da molti, interpretato da alcuni addirittura come boa d'attracco... e allora per sensibilizzare tutti a rispettare la distanza dei 100 metri, tuffiamoci tutti in acqua!

La manifestazione è organizzata dalla FIPSAS con l'adesione di diverse associazioni sportive con partenza dal porto di Peschiera alle ore 9:00.

Ogni subacqueo dotato della propria boa si dirigerà, nuotando attraverso il Canale di Mezzo all'Isola di Mezzo dove lo aspetterà un meritato rinfresco!

Per informazioni **Domenico Ballarini** 347.2301672. **(VEDI LOCANDINA SULL'ULTIMA PAGINA)**

SUB SUMMER FESTIVAL

(sabato 18 luglio 2009)



Ed ecco l'appuntamento più atteso dell'estate... il secondo SUB SUMMER FESTIVAL. Visto il successo dell'anno scorso il CSS si riunisce nella serata del 18 Luglio per festeggiare l'estate a suon di buona musica (quest'anno ci saranno probabilmente due gruppi musicali dal vivo) e dell'immancabile birra "a fiumi".

Il costo dell'entrata sarà di 10 € compresa la prima consumazione. Ci sarà la possibilità di mangiare panini e patatine fritte.

Per informazioni **Domenico Ballarini** 347.2301672.



OPERAZIONE ADIGE 2009

ESERCITAZIONE PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE "RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO" (20/21 MARZO 2009)



Fuoco, i sanitari del 118, i Consorzi di Bonifica e il Genio Civile. Nei vari cantieri di esercitazione hanno partecipato circa 300 volontari con mansioni diverse: riempimento sacchetti di sabbia, monitoraggio degli argini, posizionamento panconi e protezione degli argini dove necessario.



La Provincia di Verona, nell'ambito delle annuali esercitazioni di Protezione Civile, ha organizzato lo scorso 20 e 21 marzo un'esercitazione riguardante il rischio idrogeologico e di esondazione del fiume Adige, su gran parte del territorio provinciale partendo da Brentino Belluno, Gaium, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Bussolengo, Pescantina, Verona, Ronco all'Adige, Angiari fino a Legnago. L'evento calamitoso simulato è stato l'innalzamento del livello del fiume con conseguente rischio di

smottamenti ed esondazioni, la messa in sicurezza di centri abitati adiacenti il fiume e la rimozione di materiali pericolosi come tronchi d'albero e/o carcasse di macchine. Oltre ai vari gruppi di volontari hanno partecipato all'esercitazione anche gli enti e le strutture pubbliche come la Prefettura, i Vigili del

Fuoco per la rimozione di una grossa pianta (lunga più di 20 m) arenata e pericolosa in mezzo all'Adige, vicino al Ponte Risorgimento in zona Borgo Trento. L'esercitazione è iniziata venerdì sera con un incontro molto interessante sul bacino dell'Adige e sui sistemi di monitoraggio per prevederne le piene. Il sabato

mattina ci siamo trovati alla caserma Santa Marta (sede Protezione Civile del Comune di Verona) e assieme ai Vigili del Fuoco, ai sanitari e ad altri volontari siamo andati presso il ponte Risorgimento dove bisognava non solo simulare ma rimuovere veramente la grossa pianta arenata in mezzo al fiume. Il lavoro svolto a riva e in acqua (ne sanno qualcosa soprattutto **Fabio Cordioli** e **Paolo Panarotto**) è servito per collaborare fattivamente con i Vigili del Fuoco, per vederne le metodologie di lavoro e soprattutto per farci conoscere dai Vigili stessi. Per la rimozione della pianta (tagliata

Responsabile dei Vigili del Fuoco. La pianta, compreso il grosso tronco, è stata poi portata in sede a forte Azzano per essere utilizzata come riscaldamento per l'inverno prossimo.

Come consuetudine l'esercitazione si è conclusa con una cena a cui hanno partecipato tutti i volontari e con lo scambio delle varie esperienze fatte.

(Paolo Ponzin)



A) Beppe e Claudio tagliano il tronco trainato a riva; B) Si prepara il gommonone; C) Fabio Cordioli e Paolo Panarotto al lavoro in mezzo al fiume D) Fabio e Paolo con i Vigili del Fuoco E) Il gruppo Ccs della Protezione Civile al completo alla cena finale.

smottamenti ed esondazioni, la messa in sicurezza di centri abitati adiacenti il fiume e la rimozione di materiali pericolosi come tronchi d'albero e/o carcasse di macchine. Oltre ai vari gruppi di volontari hanno partecipato all'esercitazione anche gli enti e le strutture pubbliche come la Prefettura, i Vigili del

Fuoco per la rimozione di una grossa pianta (lunga più di 20 m) arenata e pericolosa in mezzo all'Adige, vicino al Ponte Risorgimento in zona Borgo Trento.

L'esercitazione è iniziata venerdì sera con un incontro molto interessante sul bacino dell'Adige e sui sistemi di monitoraggio per prevederne le piene. Il sabato

a pezzi e trainata a riva) è servita quasi tutta la giornata e alla fine il nostro lavoro, e la professionalità che pian piano stiamo acquisendo, è stata molto apprezzata sia dalla Provincia che dal



BENACOSAIL
scuola nautica verona

BENACO SAIL SRL
Via Gardesana, 4
(Croce Bianca)
37139 VERONA (VR)
TEL-FAX 045.8905666

www.benacosail.it
info@benacosail.it

skype : benacosail

APERTO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 9.30 ALLE 13.30 E
DALLE 16.00 ALLE 20.00
SABATO ORARIO CONTINUATO
DALLE 10.00 ALLE 19.00

Assicuriamo tutto... per i soci del CSS
sconti e trattamenti speciali!
Paolo Nale

PRIMA GLOBAL
la polizza auto cucita su misura per te

SAI AGENZIA GENERALE
VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5
tel. 045 83 444 42
info@fondiaria-saiverona.it
www.fondiaria-saiverona.it

IN GITA A VENTOTENE



Dopo anni di Croazia, Liguria e Argentario, ci siamo spinti a Sud. Parecchio a Sud... Afric-a, arriviamo! 9 ore di pullman + 2 di traghetto per un totale di 11 ore tra spritz, prosecco e aroma di soppressa sponsorizzati dal Gatto e la Volpe (alias gli allievi di 1° grado **Claudio** e **Luca...** e notate le foto).

L'atmosfera da gita delle medie ci ha subito coinvolti e siamo sbarcati sull'isola letteralmente "carichi", in tutti i sensi. Infatti ci siamo subito fiondati al diving per concordare la prima immersione, appena un'ora dopo... Peccato

diving giusto: il Ventotene Academy di **Antonio**. Già in questa breve missione gli scorci dell'isola e delle sue coste ci sono sembrati favolosi... con degli splendidi colori, le suggestive costruzioni, l'acqua cristallina nella quale anche da lontano si vedeva navigare qualche pescetto.

Sott'acqua sassi, roccia, un po' di grigetto, una marea di spirografi giganti, nuvole di castagnole... e degli sparuti



Verona Sud: avvistato assembramento di sub non autorizzato!

la, Molar Punta dell'Arco solo qualcuno di noi è riuscito ad avvistare qualche cernia, dei bei nudibranchi, un'aragostina, un bel polpo, delle murene, il riccio saetta, le stelle pentagono e le immancabili pinne nobilis. Tutto quello che abbiamo visto l'abbiamo fotografato

due tronconi.

Insomma, per chiudere il tema immersioni precisiamo che ci hanno informato che nel periodo invernale Ventotene si svuota e ci viene da pensare che questo non succeda solo sulla terraferma... Abbiamo visto dei begli organismi, ma pochi, come se l'Arca di Noè



L'animazione in pullman è garantita da **Luca** e **Claudio** con spritz, spumante e panini a volontà! **Michela** e **Massimiliano** al bancone bar... già ubriachi!

Francesca e **Lilla**

fosse il diving sbagliato!

Risolto l'arcano, dopo l'arrampicata fino in hotel completa di carico/scarico bagagli, come i Navy Seals siamo partiti per la prima immersione sotto l'isola di Santo Stefano, questa volta con il

barracuda. Questo è quello che abbiamo visto in immersione. Sempre, comunque e ovunque! Infatti i fondali tanto ambiti dell'isola erano bellissimi, ma quasi deserti! Nei punti in cui ci siamo immersi, le Sconci-glie, Punta Falcone, Secchitel-

to! "De quel che ghè non manca niente!"

Qualche soddisfazione in più ci ha riservato la notturna del primo giorno (dopo più di 24 ore di veglia!) al Molo IV, pieno di... paguri... piccoli scorfani e.... simpaticissimi Bernardo l'Eremita... fine delle trasmissioni... Una nota meritano la colonia di Talia Democratica, degli organismi filtratori che appaiono come un tubo trasparente fluttuante, e il plancton luminescente sotto il cielo stellato.

L'ultimo giorno i sub più esperti si sono rifatti con il relitto del Santa Lucia, un traghetto affondato in seguito all'attacco di sette aerei siluranti che ha provocato 150 morti. Il postale giace ora sul fondale vicino alle Sconci-glie dai 39 ai 46 metri, spezzato in



f.lli Ledri
 VIALE DELL'INDUSTRIA 38/B 37135 VERONA
 TEL.045 820 33 80 - e-mail info@ledri.it

CALDAIE CLIMATIZZATORI

Saunier Duval
 Centro Autorizzato

... VENTOTENE



Vista Panoramica del porto vecchio!

si fosse arenata qui e avesse disperso il suo carico: un paio di esemplari per specie. Si vede proprio che abbiamo mancato l'appuntamento con i pesci che risalgono in superficie quando l'acqua è più calda, a partire da metà giugno. Ma noi se non vediamo non crediamo!

Ci toccherà proprio tornare, e magari sperimentare qualche altro diving (lo sapevate che sui gommoni è vietato fumare

perché ci sono le bombole? Perché possono esplodere! Eeeh?!). Sicuramente al nostro diving bisogna riconoscere un merito: per farci sentire a casa, in pianura, a nostro agio, una mattina ci siamo svegliati avvolti nella nebbia, che "la bassa la ghè fà un baffo". Tanto che perfino i tanto attesi Ringo Boys che ci spettavano di diritto dopo le immersioni avevano raggiunto la consistenza dei plumcake. L'altro merito da riconoscere al diving

(peso stimato 8kg senza contare le ali) ci siamo anche concessi un'ottima mangiata al ristorante Giardino, nella parte alta del paese. Segnatevelo perché merita!

Ormai quasi sotto effetto "jet lag" (cioè 5 ore di sonno e 19 di iperattività) per non annoiarci abbiamo impacchettato di nuovo le nostre cose in vista della partenza, allietati dal fresco aroma (in versione cadavere) dell'attrezzatura da sub rinchiusa nelle sacche stagne,

attrezzatura, una cintura di zavorra e... un costume "sospetto", taglia VI^a o VII^a, di cui nessuno ha ancora rivendicato la proprietà (questa volta la **Michi** non c'entra)!

La domenica è stato il giorno del rientro. Ad attenderci al porto di Formia il mitico pulman recuperato, con lo stesso profumino di soppressa dell'andata, dal nostro autista **Marco** che dopo il lungo viaggio di andata si è sparato ben 3 immersioni ("E ancora non



Elisa Isotta e Andrea

Gianluca buon intenditore di vino e cibo.

Alessandro il nostro presidente.

Alberto e Rossana nuovi allievi di 1°.



è l'orientamento durante la navigazione: con la nebbia i gommoni andavano a passo d'uomo per la paura di non ritrovare l'isola...

L'Hotel Isolabella che ci ha ospitato per la nostra permanenza ci ha stuzzicato l'appetito con cibo buono e abbondante per lo più a base di pesce (e per noi affamati non è poco). Nonostante la stanchezza e la tabella di marcia... da "spettano" siamo riusciti anche a ritagliarci qualche oretta da passare in spiaggia, a Cala Nave, dove la sabbia vulcanica a ora di pranzo diventa incandescente e ci costringe di nuovo a finire in acqua. Che a noi neanche piace tanto...! Su consiglio di uno strano viaggiatore incontrato in traghetto, e del suo compagno pappagallo appollaiato sulla spalla

umida e sotto il sole cocente... Uno spettacolo che solo noi sub sappiamo apprezzare!

Chiaramente abbiamo voluto lasciare tracce del nostro passaggio... Il diving ci ha mandato la lista degli oggetti smarriti: 2 sacche stagne piene di

avete visto niente...").

Per concludere: l'atmosfera è stata veramente allegra, e la compagnia di soci, non-soci, sub e non sub assolutamente festaiola. Vi aspettiamo presto, tutti, per nuove avventure!

(Continua a pagina 11)

AUTOTIME
PRATICHE AUTO E CONS. AUTOMOBILISTICA

- passaggi di proprietà
- rinnovo Patenti
- duplicati libretti, CDP e patenti
- collaudi
- pagamento bolli auto

dal lunedì al venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.00

... VENTOTENE



Ventotene Diving Academy
 Via Porto Romano, 3
 04020 Ventotene (LT)
 Tel. 0771 85 094
 fax 0771 85 094
www.ventotenediving.it

All'ingresso del porto nuovo si intravede già la limpidezza del mare. Le molte sfumature colore smeraldo lo rendono incantevole.

Strane rocce di pietra calcarea principalmente tuffi gialli di una delle due spiagge raggiungibile via terra. L'intera isola è tufacea e basaltica.

In senso orario da sinistra a destra:

A) un subacqueo all'ingresso di una grotta; B) e C) uovo di gattuccio, all'interno del quale si intravede il baby pesce; D) una murena cerca di nascondersi; E) uno dei tanti piccoli scorfani avvistati in notturna; F) e H) flabellina; G) uno dei giganti vermi pavone dell'isola; I) la stella penta-gono; ; L) Riccio matita; M) ceriantio; N) un polpo in tanta.

Le foto subacquee sono di **Federico Azzetti, Alberto Soppelsa, Marina Ferreri e Gianluca Bergamini.**



... VENTOTENE



Henri



Patrizia



Domenico



Mauro



Bruno



Diego e Francesca

(Continua da pagina 9)

Un ringraziamento particolare: alla toilette del pullman (ogni riferimento a chi scrive è puramente casuale), a quell'Autogrill dopo Roma che ha attivato solo per noi la promozione "paghi uno e prendi 5 ma se riesci anche 6 o 7", al Gatto e la Volpe per il supporto morale della trasferta (panini e bibite a volontà), a Sebastian per la superscorta di gelati, all'autista che ci ha riportati tutti a casa sani e salvi, a chi

ha liberato **Henri** dalla camera nella quale il suo allievo lo aveva rinchiuso, al **Dome** che ha imparato a contare fino a 41 (grazie a lui siamo tornati tutti) e a tutti coloro (e sono tanti) che si sono adoperati per mettere fine all'agonia della scelte delle lingue del dvd. **GRAZIE, GRAZIE E ANCORA GRAZIE!**

Resta solo un atroce dubbio: come finiva il film?

(*Silvia, Michela, Marco, Fedè*)



Grazie a **Luca** e **Claudio** per la vostra gentilezza e simpatia! (La Redazione)

MADE TO DIVE

www.coltrisub.it



COLTRI SUB
www.coltrisub.it

AEROTECNICA COLTRI S.P.A

- EQUILIBRATORI
- EROGATORI
- STRUMENTI
- BOMBOLE
- RUBINETTERIE
- MUTE
- GUANTI
- CALZARI
- CAPPUCCI
- MASCHERE
- AERATORI
- PINNE
- TROLLEY
- BORSE
- COLTELLI
- LAMPADE
- BOE
- MULINELLI
- PALLONI
- DI SOLLEVAMENTO
- ACCESSORI

UNA GITA GIORNALIERA A PORTOFINO



Che dire, Portofino è sempre Portofino!

Domenica 17 Maggio ho organizzato una giornata con immersioni al parco marino di Portofino per i miei allievi

che non venivano alla consueta gita di fine corso a Ventotène. Sparsa un po' la voce anche **Michela** e due suoi allievi si sono aggregati al gruppo. **Mattia** e **Federica**, nostri compagni e amici non si sono fatti scappare l'occasione e anche loro hanno dato l'adesione.

Per non far pesare il viaggio, grazie gli ottimi consigli di **Bruno Bottacini**, abbiamo noleggiato un pulmino e dopo molti tentennamenti e incastri a mò di Tetris, siamo riusciti a posizionare ben 9 attrezzature complete (senza bombole), telecamera, macchine fotografiche varie e in ultimo noi passeggeri. Credeteci ci stavamo tutti e anche comodi.

Partiti alle 6:15 da Verona Sud dopo quasi tre ore di viaggio siamo arrivati al diving San Fruttuoso di Santa Margherita Ligure, struttura che ci ha ospitato nella gita dell'anno scorso. Abbiamo fatto due immersioni fantastiche nella riserva

marina protetta, una al mattino alle 10 circa all'Altare e l'altra alle 15 alle Colombare. Tra un'immersione e l'altra ci siamo letteralmente rimpinzati della famosa e tipica focaccia Ligure con sosta lungo mare.

Descrivere le immersioni non è cosa facile, almeno per me, ad ogni modo sono state contraddistinte da un gran numero di polpi fuori tana perchè in amore, moltissime vacchette mi mare, spirografi, cernie, dentici, ricciole e tante altre specie.

Io, **Michela** e i nostri allievi (**Isabella**, **Ginevra**, **Giulio** e **Daniele**) ci siamo fermati alla quota massima consentita dei primi grado (18 metri) e quindi non abbiamo potuto ammirare le stupende gorgonie rosse che si trovavano a profondità maggiori. Ma lo stesso non ci siamo fatti mancare un bel passaggio in una caverna ricca di Margherite di Mare. Cosa



ben diversa per **Marina**, **Mattia** e **Federica** che si sono goduti due belle immersioni a più di trenta metri.

Finita anche la seconda immersione e sciaquata tutta l'attrezzatura al diving, non poteva mancare ancora un'ultima spedizione in focaceria.

La gita è stata molto divertente soprattutto per la compagnia eterogenea ma molto amalgamata. Molto probabilmente durante l'estate organizzerò un'altra cosa del genere magari affittando due pulmini per dar modo a più persone di parteciparvi.

In conclusione: il posto, il diving, la quantità e la varietà di pesce che si incontra sott'acqua rende Portofino uno dei posti meglio per le immersioni nel Mediterraneo. Lo consiglio a tutti.

Al prossimo tuffo.

(*Christian Cittadini*)



Vacchetta di mare che depone le uova



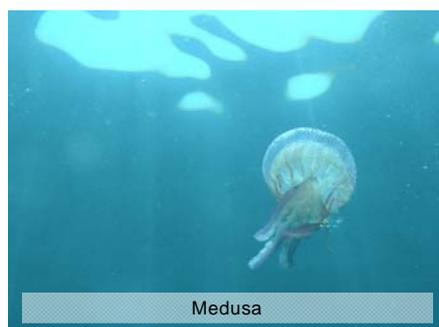
Polipi del corallo rosso



Isabella, Christian e Ginevra



Pesce Peperoncino



Medusa



Marina, Federica, Isabella e Ginevra

DI REBREATHER E MOLTO ALTRO



Chi di voi sa esattamente come funziona un rebreather? E quali diversi tipi ne esistono? E perché vengono utilizzati ancora oggi? E per che tipo di immersione sono più adatti? E di quale manutenzione hanno bisogno? E che rischi comporta il loro utilizzo?

Ne abbiamo scoperto un po' di più lo scorso 16 aprile, nella sede del Legnago Sub, grazie alle spiegazioni di due sub che qualcosa ne

sanno: **Alberto Cavedon** e **Antonio Tedesco**, sommozzatori di estrazione diversa accomunati però da una grande passione per le esplorazioni in grotta.

È proprio questa passione che li ha portati ad immergersi assieme, conciliando le rispettive diverse metodologie attraverso una configurazione DIR a circuito aperto.

Con il circuito chiuso invece li dobbiamo immaginare così: **Cavedon**, subacqueo della scuola francese, "allievo" di JJ Bollanz e **Gigi Casati**, abituato

(Continua a pagina 14)



IDEM SUB



4° serata d'estate sull'isola dei Conigli
3° CACCIA AL TESORO SUBACQUEA
sabato 25/07/2009



Anche per quest'anno Lilia di Idem sub organizza la serata d'estate sull'isola dei Conigli, è aperta a tutti, parenti ed amici che vogliono passare una serata ma perché no, anche una giornata o pomeriggio diversi sull'isola, a prendere il sole, fare il bagno in un angolo di Lago che non sempre riusciamo a raggiungere.

L'immane capitano **CIF** ci "traghetterà" sull'isola a partire dalla mattina proseguendo per tutto il pomeriggio, non dimenticandosi (speriamo) di riportarci a terra la sera. L'imbarco è a porto Torchio a Manerba, si scarica l'attrezzatura e si porta l'auto nel parcheggio a 50 mt.; **CIF** porterà tutti e tutto sull'isola dove, visto il successo degli anni passati, organizziamo la **3° CACCIA AL TESORO SUBACQUEA**. La serata proseguirà con bella musica e premiazioni. Alle 20,30 è prevista la cena composta da: 1° piatto seguito da grigliata mista di carne con patatine fritte e insalata, ½ acqua + ¼ vino o birra media, sbrisolona, caffè, grappa. **Tutto questo a 30,00 euro.**

È necessaria la prenotazione entro il 21/07/2008 a Idem-sub e-mail: idemsub@libero.it tel. 045/6450774 o Lilia 347.0161279 con acconto 10.00 euro e il ritiro del pass per il passaggio barca.

IDEM SUB

CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE
VENDITA E ASSISTENZA
RICARICA BOMBOLE

Via Milano, 177
 37014 Castelnuovo d/G (VR)
 Tel. Fax 045-6450774
 e-mail: idemsub@libero.it



JACKET
 A.T (AirTrim) MARES o
 TECHNISUB
SCONTO 50%

offerte valide fino ad esaurimento scorte

...REBREATHER E MOLTO ALTRO

(Continua da pagina 13)

all'immersione in solitaria, con rebreather a circuito chiuso; **Tedesco**, DIR brevettato UTR fedele da tempo alla filosofia di immersione in coppia con miscele standardizzate GUE, con rebreather RB80 a circuito semi-chiuso. Vi sembrerà una differenza da poco, e invece cambia completamente la configurazione in immer-

sione, l'autonomia, la gestione dell'assetto, nonché quella della miscela vera e propria: il circuito chiuso miscela l'ossigeno con un gas diluente (aria o Trimix a seconda della profondità), mentre il circuito semi-chiuso pesca dalla bombola la miscela preconfezionata, agendo come un "moltiplicatore di gas" che elimina la CO2.



La delegazione del CSS all'evento: **Christian, Michela e Marco**



Il bibo per il circuito semi-chiuso



Rebreather circuito chiuso



Antonio Tedesco



Alberto Cavedon

Aldilà delle spiegazioni tecniche, il fascino della serata è stato assistere alle "schermaglie" di due sub così esperti, evidenti estimatori l'uno dell'altro, e vederli confrontarsi e "punzecchiarsi" sulle rispettive metodologie di

immersione, lasciando trasparire quel sano spirito di competizione che lega chi è continuamente alla ricerca di un'occasione per misurarsi con sé stesso prima ancora che con gli altri.

(Continua a pagina 16)

Parisi SUB

CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO. RIPARAZIONI, ASSISTENZA E VENDITA DI QUALSIASI EQUIPAGGIAMENTO PER L'APNEA, LA PESCA SUBACQUEA E LE IMMERSIONI IN GENERE.

www.parisub.com

PARISI SUB di Lorenzo Parisi
 via Galilei, 22
 37014 Castelnuovo del Garda (VR)
 Tel. Fax. +39 045/7570069

LA NUOVA DIVISA DEL CLUB

Polo	22 €
Felpa	45 €
Pantaloni	75 €
T-Shirt	10 €

Per qualsiasi acquisto inviare una mail all'indirizzo del club info@clubsubacqueoscaligero.it indicando nome, cognome, taglia e articolo da acquistare.

36ª APPUNTI DI FOTO: CORREZIONE OCCHI ROSSI CON PHOTOSHOP



Ecco qui un esempio interessante di correzione "occhi rossi" fatta con Photoshop. Naturalmente la correzione si potrà realizzare anche con foto fatte sott'acqua. Ho voluto invece adattare l'esempio ad un inconveniente che sovente capita quando si ritraggono le persone. La maggior parte delle fotografie in primo piano, fatte con l'ausilio del flash fanno risultare gli occhi rossi. La luce del flash, che viene utilizzata in scarsità di luce, o normalmente in un interno, penetra nella pupilla che in penombra è più dilatata rispetto ad una giornata di sole. La luce va a riflettersi sulla retina dell'occhio, creando quello sgradevole inconveniente. Quasi tutti i flash sono dotati di pre-flash, cioè quella luce che si accende quando si preme a metà il pulsante durante l'inquadratura prima dello scatto fotografico. Essa fa sì che il diametro della pupilla si riduca ed attenui questo problema. Purtroppo non sempre il pre-flash funziona, soprattutto se lo sguardo della persona ritratta non è rivolto direttamente verso la macchina fotografica. Allora viene in aiuto il fotoritocco che sistema tutto!

Il metodo più semplice che dà il miglior risultato per togliere gli occhi rossi nelle foto fatte con il flash è quello tramite il comando "TONALITA'/SATURAZIONE". Ho riportato questo esempio qui di seguito e seguendo la giusta sequenza vi aiuterà nell'impresa.

(Paolo Ferri)

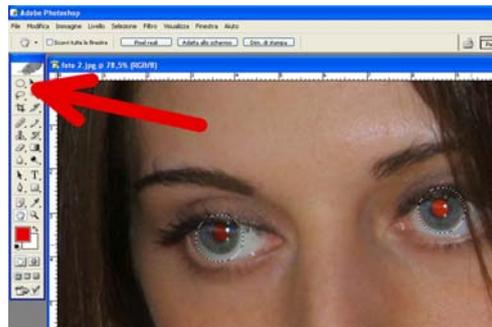


FOTO 1 - Caricate a video con Photoshop l'immagine e scegliete nella colonna degli strumenti a sinistra "STRUMENTO SELEZIONE ELLITTICA" (il primo in alto a sinistra). Tenendo premuto sulle icone si sceglie la forma desiderata. Premete il maiuscolo e spostate il mouse creando il primo cerchio attorno al primo occhio, poi sempre tenendo premuto il maiuscolo fate il secondo cerchio sull'altro. Si realizzano così due selezioni che delimitano la correzione che stiamo facendo. Naturalmente se nella foto non ci sono altri punti di colore rosso è anche inutile fare queste delimitazioni. A questo punto tutte le correzioni che farete saranno delimitate entro l'area delle selezioni.

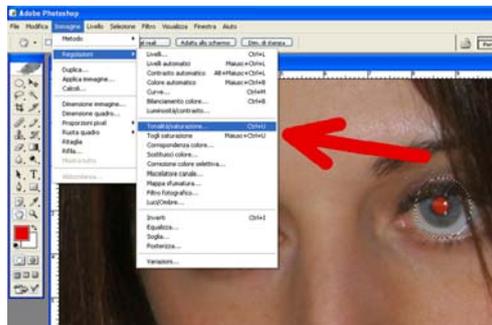


FOTO 2 - A questo punto cercate nei comandi che si trovano nella parte superiore della scrivania di Photoshop: "IMMAGINE - REGOLAZIONI - TONALITA'/SATURAZIONE". Comparirà una maschera in cui si potrà scegliere di modificare la tonalità, la saturazione e la luminosità dei colori prescelti.

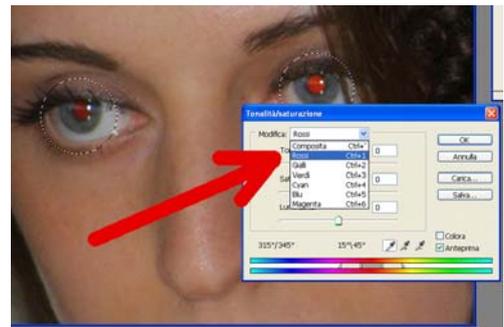
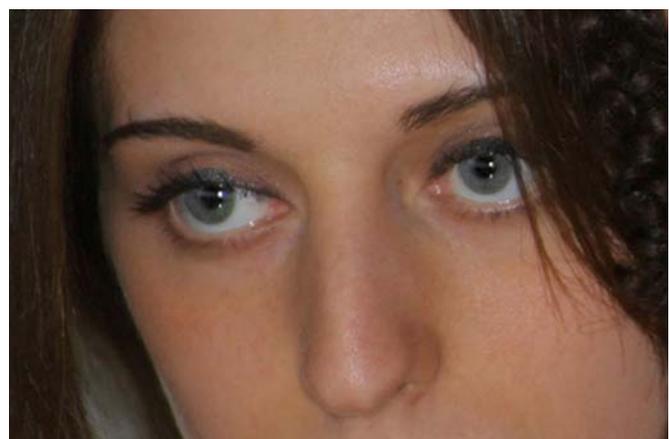
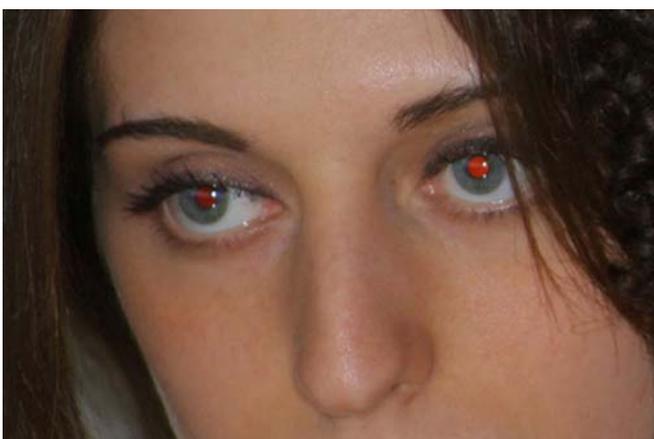


FOTO 3 - Nella parte superiore della mascherina a tapparella dove c'è scritto "MODIFICA - COMPOSITA" e scegliete, tra tutti i colori elencati, naturalmente il colore "ROSSO". Questa scelta limita la correzione solo ai colori rossi presenti nella foto. Naturalmente la selezione che abbiamo fatto preventivamente limita la correzione solo nelle zone stabilite da noi.



FOTO 4 - Spostate il cursore della LUMINOSITA' (il terzo in basso) tutto verso sinistra. Il colore rosso si spegnerà fino a diventare nero. La correzione è progressiva perché regolata appunto da un cursore e la foto risulterà naturale.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".



Ricordiamo a tutti che sul social network facebook troverete gli eventi, le foto e i video di tutte le gite e attività del Club. Il gruppo del CSS si chiama "SQUALIGERO anch'io!" e troverete il link direttamente dal nostro sito internet. Si prega di confermare la partecipazione ad eventi futuri solamente se interessati in quanto è uno strumento utile per l'organizzazione delle nostre attività.

(la Redazione)

facebook®

PRANZO INTERCLUB FIPSAS



Il 19 Aprile 2009 si è svolto il secondo ritrovo di tutti i Club Fipsas di Verona presso il ristorante "Antico Ristoro" a Custoza (VR). La partecipazione quest'anno non è stata molto sentita, eravamo in circa settanta persone. Ma la prossima volta dobbiamo essere molti di più. Alla lotteria abbiamo assegnato i seguenti premi: una torcia led Isotta a **Roberto Tosoni** (unico socio del CSV - Club subacqueo Villafranca a presenziare l'evento), un erogatore ad **Anna Stanghellini** (CSS - Club Subacqueo Scaligero) e infine una bombola a **Marco Ferratello** (DLF - Maremosso Sub).



Consegna del brevetto Istruttore MiniSUB alla nostra socia **Marina Ferreri**

AGENDA APPUNTAMENTI

6 GIUGNO

CENA DI FINE CORSO
Ristorante "LA COLA"
Avesa (VR)

10 GIUGNO

**SERATA DI BIOLOGIA
"COME NASCE LA
BARRIERA CORALLINA"**
Sede di Forte Azzano
Ore 21:00

14 GIUGNO

UN LAGO DI BOE
Peschiera del Garda
Ore 9:00

14-21 GIUGNO

GITA SHARM EL SHEIKH

18 LUGLIO

SUB SUMMER FESTIVAL
Forte Azzano ore 21:00

25 LUGLIO

**3° CACCIA AL TESORO
SUBAQUEA**
Isola dei Conigli ore 20:00

**A GIUGNO E LUGLIO
NUOVI CORSI DI
NOTTURNA, MINISUB
E PRIMO GRADO ARA
PER INFORMAZIONI
VISIONARE IL
SITO INTERNET**



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

Michela Moneta

Tel. +39-347-4246733

e-mail: mimonet@libero.it

Christian Cittadini

Tel. +39-337-471620

e-mail: staff.sas@tiscali.it



**GRAPHIC
DESIGNER
CHRIS**

© copyright 2002-2005
+39-337-471620

... REBREATHER

(Continua da pagina 14)

Cavedon si è cimentato più e più volte con i Fontanazzi a Solagna, nella valle del Brenta, una delle grotte più celebri tra gli speleosub assieme all'Elefante Bianco, Rio Torretta, le Grotte di Oliero...

Leggere i resoconti delle sue esplorazioni www.speleosub.com vi catapulterà sott'acqua (e sotto-terra!) permettendovi di assaporare l'atmosfera di queste imprese. Riuscite ad immaginarvi un'immersione a scopo esplorativo della durata di quasi otto ore, a una profondità di 130 metri e con una progressione in grotta di quasi 1000 metri?! Non è fantascienza, ma il record di esplorazione dei Fontanazzi che proprio lui ha stabilito e migliorato più volte.

Per scoprire le imprese di **Tedesco**, invece, come le penetrazioni di 1400/1600m nelle grotte francesi di Cabuy o nella risorgenza di **Ressel**,

provate ad offrirgli una buona birra belga: si scioglierà subito in dettagliati racconti dei suoi tuffi più affascinanti.

(*Michela Moneta*)

Stampa realizzata da



CENTRO STAMPA DIGITALE

Via 1° Maggio, 20/c
37060 Mozzecane (VR)
Tel. 045.6340570
Fax 045.6348826

Internet: www.copygraph.info
E-mail: copygraph@copygraph.info

Con il patrocinio del Comune di Peschiera del Garda

Con il patrocinio della F.I.P.S.A.S.

provincia verona

A TUTTI I SUB

DOMENICA 14 GIUGNO ALLE 9.00

Ci troveremo al porto di Peschiera del Garda, PER LA MANIFESTAZIONE "UN LAGO DI BOE" VOGLIAMO FAR CONOSCERE AI DIPORTISTI NAUTICI E OPERATORI DI LAGO E MARE LA BOA SEGNASUB

LA VITA di UN UOMO è APPESA a UN FILO

NON SPEZZARLO

STAI ALLA LARGA DA QUESTA BOA
POTRESTI UCCIDERE UNA PERSONA

ENTREREMO TUTTI IN ACQUA ALLE 11.00 CON LE NOSTRE BOE E BANDIERE. Si parte dal porto di Peschiera si percorrerà il canale di mezzo, si passeranno sotto i Voltoni e si finisce all'isola di Mezzo dove ci attenderà una grigliata.

NEL PROGRAMMA GIORNALIERO E PREVISTA UNA PROMOZIONALE DI APNEA DINAMICA

Ore 9.00	Ritrovo presso il porto di Peschiera
ore 10:00	DYNL promozionale sul lungolago Cappuccini aperta a Esordienti e Categorie superiori su un tratto limitato ca. 100 m.;
ore 11:00	Partenza "Un lago di boe", sempre sul lungo lago nella stessa zona della DYNL promo;
ore 13:00	Pranzo sull'isoletta di Mezzo di Peschiera del Garda con contributo di SE
ore 16:30	TOP DYNL esibizione dei componenti il Club Azzurro FIPSAS su un lungo tratto ricavato dal canale delle fortificazioni, con vista dall'alto.
ore 18.30	Chiusura manifestazione

Per informazioni e prenotazioni Domenico Ballarini 347 2301672 domesubvri@gmail.com